

LA COMUNITÀ IN-FORMA



NOTIZIARIO DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL
NOCHRICHTN VAN TOLGAMOA'SCHÖFT HOA VALZEGU' ONT BERSNTOL



N. 1 NOVEMBRE 2020

Pergine Valsugana - Piazza Gavazzi, 4 • Tel. 0461 519519 - Fax 0461 531620

Dall'11 maggio 2020 l'accesso agli uffici può avvenire solo previo appuntamento

orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12 - martedì e giovedì dalle 14 alle 16

E-mail: comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it • sito istituzionale www.comunita.altavalsugana.tn.it

An gruas van Kommissar

Il saluto del Commissario

Verso la nuova riforma istituzionale

Riprendo il saluto conclusivo portato nell'ultima riunione di Consiglio di Comunità.

Desidero esprimere anche attraverso le pagine del Notiziario **i ringraziamenti a tutti coloro che hanno condiviso con me questi cinque anni di amministrazione.**



Senza entrare nel dettaglio di ognuno ritengo che sia stato fatto un percorso soddisfacente per le cose realizzate, qualche rimpianto per non aver avuto il tempo di veder concretizzati alcuni progetti importanti per i nostri territori, ma nel complesso ho riscontrato un buon clima collaborativo con tutti i soggetti protagonisti di questo periodo.

In attesa della riforma istituzionale rivesto il ruolo di Commissario, e in sinergia con gli altri rappresentanti delle Comunità, **abbiamo concordato alcune proposte da presentare alla Provincia come contributo per la buona riuscita del disegno di legge di riforma istituzionale di prossima emanazione.**

Pur nella consapevolezza del delicato momento che stiamo vivendo, desidero esprimere **un pensiero di fiducia e speranza per le prossime Festività natalizie;** Auguro a tutti voi di poterle trascorrere nel miglior modo possibile, in serenità e soprattutto in salute.

Pierino Caresia
Il Commissario

Pinocchio ont s Mentsch

Pinocchio e l'Uomo

Alcune riflessioni sull'attuale pandemia

Tutti noi abbiamo presente la storia di Pinocchio. C'è la parte in cui il gatto e la volpe convincono l'ingenuo burattino a seppellire le proprie monete con l'illusione che vi cresca un albero. **Per quale motivo non è cresciuto un albero di monete?** Eppure il metodo proposto dai due personaggi è corretto. Con i frutti funziona. **Era l'oggetto ad essere diverso.**



Analogamente le modalità con cui stiamo affrontando questa pandemia sono corrette. È lo stesso metodo utilizzato da millenni. Già gli antichi greci "quarantenevano", in una delle tante isole, le persone malate o infette. **Un metodo valido e applicato ancora oggi durante questa epidemia. Ciascuno distanziato e isolato nella propria abitazione.** Ma se dal punto di vista della salute pubblica ciò che viene proposto è corretto e i frutti li stiamo vedendo con l'importante riduzione dei contagi e il controllo nei decessi, altrettanto non possiamo affermare sulle altre dimensioni che caratterizzano l'essere umano e l'umanità in generale.

L'umanità non si basa solo su ciò che può essere sepolto e inaffiato, ma anche su ciò che deve essere custodito. Per questo il rischio che le monete ci siano portate via è concreto. **Monete d'oro a cui la nostra Costituzione ha dato nomi speciali,** come dignità sociale (art. 3) sviluppo educativo e culturale (art. 9), libertà personale (art. 13), iniziativa economica (art. 41), diritti della famiglia (art. 29), diritto di riunirsi e di associarsi (art. 17 e 18).



*La Comunità Alta Valsugana
e Bersntol augura a tutti i residenti
e alle loro famiglie
**fiducia e speranza
per le festività e il 2021***

*De Tolgamao'schöft
Hoe Valzegu' ont Bernstol
Bintscht en Ölla de familie
**vertraun ont hoffnung ver de
Bainechnvaieria ont en 2021***

Questi sono i nomi delle monete che stiamo seppellendo, nell'illusione che vi cresca un albero. **Monete che invece di essere seppellite, delegando ad altri il loro futuro, richiedono invece cura e custodia.**

Non esistono ricette magiche, non verrà la fatina a salvarci, è nostra responsabilità averne cura e custodirle, proprio in momenti come questi, dove i governi sono impegnati a garantire la salute pubblica. **Spetta a ciascuno di noi prenderci cura delle nostre fragilità e dei nostri famigliari, spetta a ciascuno di noi custodire lo sviluppo dei nostri figli.** È compito delle nostre comunità valorizzare le economie locali in difficoltà.

È nostro dovere mantenere vivo il dibattito ed il confronto sulle questioni che ci riguardano. Non troveremo, nel Campo dei Miracoli, la risposta alle nostre fragilità, ma abbandonando i panni del burattino per riprenderci quelli di Uomo. **Ognuno di noi, oggi più di ieri, ha il dovere di svestirsi dai panni del burattino, per indossare quelli di Uomo.** Dobbiamo farlo ad ogni livello della nostra società, come genitori, insegnanti, imprenditori, consumatori, cittadini e amministratori.

Cosa significa abbandonare i panni del burattino? Vuol dire **spingersi verso modelli di comunità centrati sul benessere, in cui le reti di relazione, la cura delle persone, lo sviluppo educativo, l'economia di mercato, ruotino attorno a un asse sostenibile ed ecologico.**

In questi cinque anni come assessore alle politiche sociali, grande è stato il mio impegno nel perseguire questa visione. Un impegno condiviso e sostenuto dal Presidente Pierino Caresia, dal Comitato Esecutivo e dai responsabili dei servizi della comunità. Un impegno che, solo per fare qualche esempio, si è tradotto in **nuove modalità contrattuali scelte per la gestione dei centri giovani**, con importanti risparmi di spesa e una capillare offerta sui territori. Lo abbiamo visto nel perseguire relazioni **rivelatesi proficue con il terzo settore e l'APSS, quali il progetto Reablement ed Ausilia**, rivolto alle persone anziane e disabili. Nello stimolo dato alla Provincia, già dal 2015, per il rilancio dell'ospedale Villa Rosa.

Le innovative progettualità nelle politiche famigliari, con il Distretto Famiglia, i bandi rivolti al Co-housing, ed al sostegno del lavoro per le fasce più deboli, piuttosto che lo sviluppo dei Distretti Economici Solidali, che permetteranno di valorizzare il territorio e le piccole realtà imprenditoriali.

Tante sono le azioni sostenute in questi anni, a volte non sempre fortunate o indovinate, ma tutte guidate dalla responsabilità, datami dal Sindaco di Pergine Roberto Oss Emer, nel 2015, che fosse arrivato il momento, come Assessore alla Politiche Sociali, di prendermi cura di parte di quelle monete. **Un grazie a quanti hanno creduto in me.**



S bichte za òrbetn en nètz

L'importanza di agire in rete

Nuove connessioni e sinergie

Il lavoro in rete fa parte della natura dell'uomo fin dai suoi primordi, in quanto *"animale sociale"* (cit. Aristotele). L'uomo cioè solo attraverso **l'interazione con altri uomini, il dialogo e lo scambio di opinioni, ha implementato nel tempo le proprie conoscenze, portandolo al grado di evoluzione attuale.**

Le grandi conquiste dell'essere umano sono sempre state frutto di comportamenti altruistici e cooperativi soprattutto nei momenti di crisi e di carenza di risorse.

Nel campo sociale, la creazione di partnership e la promozione di connessioni e sinergie tra risorse formali e informali risulta essenziale al fine di realizzare interventi di aiuto.

Tale concetto è tradotto anche da un punto di vista "giuridico", laddove, attraverso il codice del terzo settore, si riaffermano gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione, come modalità alternative all'appalto attraverso le quali l'Ente Pubblico "progetta" insieme agli Enti del Terzo Settore i servizi di utilità generale. **È solo attraverso il pensiero e l'agire condiviso che si attuano i principi di sussidiarietà orizzontale e verticale alla base del "sistema integrato dei servizi sociali"** caposaldo della Legge Provinciale sulle politiche sociali.

È proprio nell'ottica della creazione di sinergie e reti sul territorio che la Comunità ha pubblicato **tre bandi per la concessione di contributi che finanzieranno per un importo complessivamente pari ad 500.000 euro diverse progettualità sul territorio.**

L'individuazione dei temi meritevoli di finanziamento è avvenuta **attraverso il "Tavolo Territoriale", organo di consulenza e di proposta per le politiche sociali locali** istituito presso ciascuna Comunità per raccogliere i bisogni e le istanze del territorio e formulare il Piano Sociale, quale "strumento di programmazione delle politiche sociali sul territorio".

Sulla base dei lavori del Tavolo sono emersi quali bisogni prioritari sul nostro territorio: un esteso fenomeno di **dispersione scolastica**, la necessità di **forme di coabitazione** condivisa, **la necessità di opportunità lavorative per persone in difficoltà attraverso la costituzione di Distretti dell'Economia Solidale (Des).**

Attraverso i bandi, la Comunità vuole finanziare progettualità in grado di dare risposta a tali bisogni. **I destinatari del finanziamento sono soggetti del Terzo Settore**, che dovranno agire in rete con altri soggetti del territorio e la Comunità stessa.

Tra i criteri che verranno applicati per la selezione delle proposte più meritevoli sono state inserite **la capacità di fare rete sul territorio, la capacità di innovazione delle azioni proposte rispetto all'esistente, anche in ordine alla capacità di creare connessione tra i partners, la capacità generativa dei progetti**, cioè la possibilità che le azioni progettuali e le partnerships si protraggano oltre la fine del progetto creando effetti moltiplicatori e di impatto sul territorio. **Progetti che saranno valutati entro la fine del 2020.**

Alberto Frisanco

Assessore alle Politiche Sociali

Schualèssdinst bail de zait van Covid19

Le mense scolastiche al tempo di Covid 19

Riprogrammato il servizio, ripreso regolarmente a settembre, per poterlo mantenere all'interno della scuola e delle strutture predisposte

Nei mesi estivi si è provveduto alla riprogrammazione del servizio di mensa scolastica, interrotto nel mese di marzo, che è **poi ripreso regolarmente nel mese di settembre, partendo dal presupposto dell'importanza di mantenere il consumo del pasto all'interno della scuola e delle strutture di mensa**, quale momento di fondamentale importanza, sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario, in quanto trattasi di un pasto sano ed equilibrato.

La nostra Comunità di Valle, al pari delle altre, ha ripetutamente sollecitato la Provincia Autonoma di Trento affinché **venisse trovata delle modalità più opportune per conservare tale offerta, pur con gli adeguamenti logistici necessari a garantire il contenimento della diffusione del contagio**, dovuto al rischio – talvolta elevato – che le modalità tradizionali di somministrazione del pasto nelle mense scolastiche, potesse produrre assembramenti di persone. Non era infatti per nulla scontato che il servizio mensa potesse essere riproposto così come poi è avvenuto.

È prevalsa dunque la linea **del consumo del pasto con le tradizionali modalità – sia pur integrate con il rispetto delle misure di distanziamento al tavolo e nelle altre situazioni di potenziale assembramento**, peraltro con la consapevolezza che ai fini di una efficace rimodulazione del servizio, in via generale andasse tenuta presente anche la correlazione esistente tra l'accesso alla refezione scolastica su più turni, l'articolazione dell'orario delle lezioni, e l'organizzazione del trasporto pubblico a favore degli alunni, tutti **aspetti che si riverberano significativamente sul così detto “tempo mensa”**.

Ciò ha di fatto comportato, sul piano pratico, la necessità di **stabilire nuove procedure, orientate alla cautela e alla**

massima sicurezza degli alunni e del personale scolastico, anche ponendo in secondo piano alcune prassi consolidate. Di particolare impatto rilevano le nuove procedure per la **sanificazione delle varie superfici**, oltre a vari adeguamenti del servizio che hanno determinato un impatto significativo sulle modalità di gestione dello stesso: come noto **si è reso necessario rivedere i menù**, privilegiando proposte di piatti unici, maggiormente convenienti alla distribuzione, ferma comunque restando la necessità di **garantire il rispetto delle numerose diete personalizzate, attualmente garantite all'utenza**.

Corollario di ciò, di comune accordo con il gestore del servizio Risto3, per l'anno in corso – causa i tempi ristretti nella somministrazione – si è deciso di **sospendere le richieste di somministrazione di bis ai richiedenti**.

Sempre **in accordo con Risto3**, tenuto conto dei tempi ristretti nella somministrazione, siamo anche stati costretti ad autorizzare la somministrazione dei pasti nelle quantità precise delle porzioni come definito da capitolato e linee guida provinciali; a tal riguardo **si assicura che la porzionatura è calibrata e precisa in quanto svolta con strumentazione appositamente calibrata**. Detto ciò, abbiamo peraltro sollecitato Risto3 affinché il personale delle strutture presti sempre la massima attenzione alle quantità delle grammature somministrate in modo da intervenire con il buon senso, laddove oggettivamente necessario, **somministrando comunque porzioni in aumento, per garantire il soddisfacimento del fabbisogno del bambino**.

È stata trovata un'alternativa anche alla somministrazione dell'acqua attraverso le brocche, attualmente preferita dalle linee guida provinciale, ma difficilmente compatibile con le misure di contenimento del contagio.

Infine, in alcune scuole, **la mancata distribuzione della frutta al mattino è stata decisa direttamente dalle istituzioni scolastiche per evitare che più collaboratori scolastici entrassero nelle classi** per la consegna della frutta ed impedire così una potenziale trasmissione del virus che risulterebbe inoltre difficile da tracciare; in questi casi è stato peraltro consentito che **la frutta possa essere consumata successivamente al pasto**, dopo la fine delle lezioni, come merenda pomeridiana.

Pierino Caresia

Il Commissario della Comunità
Alta Valsugana Bersntol



PORTALE GENITORI MENSE SCOLASTICHE

- Vuoi essere sempre aggiornato sulle presenze in mensa dei tuoi figli?
- Vuoi verificare i tuoi pagamenti e ricariche del credito mensa?
- Vuoi scaricare la dichiarazione per le detrazioni fiscali?

accedi al portale genitori mense scolastiche:
<https://www3.eticasoluzioni.com/altavalsuganaportalegen>
oppure tramite l'applicazione **“ComunicAPP”**
scaricabile per smartphone e tablet.

Hai dimenticato il codice utente e la password per accedere al Portale Genitori, per effettuare i pagamenti (nuova modalità PagoPA) e ricaricare il credito mensa, verificare la situazione aggiornata delle ricariche effettuate, dei giorni di presenza, ecc.?

Telefona allo 0461/519500-519505-519506
dal lunedì al venerdì (venerdì solo mattina)

Van Gal naia projekt n ver za gem bèrt en Hoa Valzegu'

Dal Gal nuovi progetti per valorizzare l'Alta Valsugana

In chiusura l'ultima edizione dei bandi della Strategia di Sviluppo Locale. Dal 2021 nuove collaborazioni con altri territori Leader per il turismo sostenibile.

La Strategia del GAL Trentino Orientale va verso la sua realizzazione **e a fine 2020 si chiudono gli ultimi bandi per le imprese**. Dal 2021 saranno avviati nuovi progetti di cooperazione territoriale per favorire il turismo sostenibile nell'Alta Valsugana.

Prorogata la scadenza dell'ultima edizione dei bandi

Sono stati prorogati alle 17 del prossimo 14 dicembre i bandi dedicati alle imprese agricole ed extra agricole che operano nel Trentino Orientale, finalizzati a migliorarne la competitività con la realizzazione di nuovi investimenti. Per far fronte alle esigenze degli imprenditori potenzialmente interessati, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria e di difficoltà economiche, il Consiglio Direttivo del GAL ha valutato di estendere i termini per la presentazione delle domande di contributo, originariamente fissati al 29 ottobre 2020; **deliberata anche la modifica dei termini per l'integrazione dei titoli urbanistici dovuti a garanzia della cantierabilità degli investimenti candidati, che passa da 60 a 90 giorni** successivi alla chiusura dei termini di presentazione delle domande di contributo. I testi aggiornati dei bandi e i chiarimenti (FAQ) su come presentare correttamente le domande sono pubblicati sul sito www.galtrentinorientale.it.

Nuovi progetti per la Via Claudia Augusta e il Sentiero E5

Il GAL Trentino Orientale ha aderito a un'iniziativa di cooperazione insieme ai GAL Trentino Centrale, Südtiroler Grenzland e Alpi di Sarentino, finalizzata **alla valorizzazione in chiave turistica del Sentiero Europeo E5, un itinerario di lunga percorrenza che attraversa anche il territorio dell'Alta Valsugana**. Più nel dettaglio, attraverso il progetto di cooperazione si intende condividere lo sviluppo del tracciato principale e delle varianti locali del Sentiero, oltre ad **elaborare, in modo coordinato tra i vari territori, i principali strumenti informativi e promozionali che caratterizzeranno l'offerta turistica** collegata a tale percorso. Per dare attuazione a questa ambiziosa iniziativa di cooperazione, nelle prossime settimane il GAL pubblicherà un **nuovo bando dell'Azione 7.5 "Interventi di riqualificazione delle infrastrutture turistiche"**, volto a sostenere la realizzazione di investimenti e infrastrutture per migliorare la fruibilità del Sentiero Europeo E5 anche nel territorio dell'Alta Valsugana e promuovere così un turismo slow e sostenibile.

Prosegue poi **la progettazione dell'iniziativa di valorizzazione del percorso della Via Claudia Augusta Alinate, che la Comunità di Valle sta elaborando in sinergia con i Comuni interessati dal percorso della via storica**, al fine di candidarla al bando tematico del GAL. A tal proposito, sono stati **prorogati alle ore 17 del giorno lunedì 29 marzo 2021 i termini per la presentazione delle domande** di contributo al bando dell'Azione 7.5, che attua il progetto di cooperazione "Sulle tracce dell'antica via Claudia Augusta tra turismo e cultura".

Completati alcuni investimenti pubblici finanziati dal Gal

Sono giunti a conclusione i lavori di alcune iniziative promosse dagli enti pubblici dell'Alta Valsugana per valorizzare il proprio territorio in un'ottica turistica.

Oltre al progetto di Parco Miniere Lagorai, promosso dalla Comunità di Valle e completato nel 2019 con un contributo LEADER di circa 13.000 euro, nel 2020 sono giunti a completamento anche gli **investimenti di riqualificazione dell'edificio accessorio alla miniera-museo Gruab va Hardimbl** (soggetto attuatore il Comune di Palù del Fersina, con un contributo di 40.000 euro) e quelli di realizzazione della **segnaletica presso edifici museali afferenti all'Istituto Culturale Mocheno** (contributo di 29.000 euro).

A questi si aggiungono altri 4 progetti portati a termine da imprese del territorio, che hanno beneficiato dei fondi LEADER nel 2017, per una **quota complessiva di aiuti pari a circa 260.000 euro**.

Nuove opportunità per le imprese

Oltre ai bandi LEADER, il territorio dell'Alta Valsugana vede numerose nuove opportunità per le aziende che intendono realizzare investimenti. **Segnaliamo, in particolare, gli avvisi PAT "Qualità Trentino" (ripartitrentino.provincia.tn.it)**, che erogano contributi a fondo perduto per investimenti promossi da imprese del commercio, dei servizi e da strutture ricettive; termine per la presentazione delle domande il 31 marzo 2021. Inoltre, è di prossima pubblicazione un DPCM di iniziativa del Ministero per la Coesione Territoriale, che assegna 210 milioni di euro a sostegno delle micro e piccole imprese operanti nei comuni italiani classificati come "aree interne". Per i **Comuni di Bedollo, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina e Sant'Orsola Terme saranno così messi a disposizione complessivamente circa 245.000 euro per azioni di sostegno economico ad attività artigianali e commerciali**.

Attivazione sportello informativo online

A causa delle recenti disposizioni per fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, **il GAL ha temporaneamente sospeso lo sportello decentrato presso la sede della Comunità di Valle a Pergine**. Il personale del GAL resta a disposizione degli utenti per **fornire informazioni per via telefonica o telematica** (anche in modalità video-riunione), nei consueti orari di attività della struttura. Gli utenti che avessero necessità di informazioni approfondite, non prorogabili e non ottenibili per via telefonica o telematica, **possono fissare un appuntamento presso gli uffici di Borgo Valsugana**, esclusivamente in forma individuale e tenendo fede a tutte le disposizioni sanitarie e di sicurezza vigenti.

Social e Newsletter

Il GAL è presente anche sui social, attraverso una pagina Facebook, un profilo Twitter e un canale YouTube. Per altre informazioni ci si può rivolgere alla sede del GAL di Borgo Valsugana (Tel. 0461 1486877-6) o consultare il portale www.galtrentinorientale.it, dove è anche possibile iscriversi ad una newsletter periodica per ricevere notizie aggiornate sulle attività del GAL e le opportunità di finanziamento.

Marco Bassetto

Direttore del GAL Trentino Orientale

An nain mittl ver en lòntschöftplan

Il nuovo strumento per la pianificazione territoriale

Il percorso del Piano territoriale di Comunità e le novità urbanistiche

Il Piano Territoriale di Comunità (PTC) è uno strumento di pianificazione territoriale che definisce, sia sotto il profilo urbanistico che paesaggistico, **le strategie per lo sviluppo della Comunità di Valle, con l'obiettivo di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività del sistema territoriale**, di stretta integrazione tra gli aspetti paesaggistici, insediativi e socio-economici, di valorizzazione delle risorse e delle identità locali.

La Legge Provinciale 15/2015 prevede che il sistema di pianificazione del territorio provinciale sia costituito dai seguenti strumenti di pianificazione: il piano urbanistico provinciale (PUP), **il piano territoriale della comunità (PTC)**, il piano regolatore generale (PRG) e i piani attuativi disciplinati dal capo III di questo titolo.



UN NUOVO STRUMENTO URBANISTICO

A suo tempo è stato quindi introdotto un nuovo strumento urbanistico, interposto tra piano urbanistico provinciale e piano regolatore generale per i quali il PTC segna le direttive.

Nasce così il lungo percorso per la redazione del PTC da parte della Comunità di Valle, con l'obiettivo di individuare le strategie per lo sviluppo sostenibile del territorio, inquadrando entro una prospettiva comune le tendenze e le vocazioni già in atto nel tessuto economico, sociale, culturale e ambientale nell'Alta Valsugana.

Il percorso del PTC è stato molto lungo e inizia ancora nel 2011/2012 con la precedente amministrazione di Comunità e l'allora Assessore all'urbanistica Anita Briani. Vista la complessità del procedimento di formazione del PTC, e tenuto conto degli impegni del Servizio Urbanistica, la Giunta della Comunità ha ritenuto opportuno assicurare il coordinamento progettuale dell'intero processo individuando una figura professionale e affiancando al Servizio Urbanistica della Comunità **l'architetto Marcello Lubian con un incarico in consulenza e coordinamento della redazione del Piano.**

Sono stati pertanto necessari degli approfondimenti specialistici relativi a temi particolari, quali: il sistema delle zone agricole e boscate, l'analisi del sistema delle acque superficiali, lo studio sulle aree estrattive del territorio della Comunità, l'attività di collaborazione e supporto tecnico ai sistemi insediativi, infrastrutturali, al dimensionamento residenziale e alle aree produttive e relative connessioni/interferenze nel paesaggio.

Avviata la predisposizione del PTC, il Servizio Urbanistica ha tenuto anche conto dell'opportunità di predisporre piani stralcio tematici al fine di rispondere alle istanze urgenti del territorio; si è così predisposto il **piano stralcio del PTC di adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale**; in tale piano **non vengono localizzate sul territorio della Comunità nuove grandi strutture di vendita né centri commerciali al dettaglio**, e non viene modificata la struttura degli spazi commerciali già pianificati. Il piano inoltre contiene le linee di indirizzo e di quantificazione per ottimizzare l'offerta ed il valore delle attività commerciali in essere, integrandole nella strategia del commercio dei centri storici per recuperare e riqualificare i grandi manufatti in disuso presenti sul territorio della Comunità. Il PTC presentato e poi adottato dall'Assemblea di Comunità e si articola nei seguenti elementi:

- A.** relazione illustrativa
 - B.** rapporto ambientale
 - C.** allegati tecnici - relazioni tematiche
 - D.** schede linee d'azione
 - E.** norme di attuazione
 - cartografie di piano (inquadramento strutturale, carta delle unità di paesaggio percettivo, carta di paesaggio, carta di regola, carta della mobilità, carta delle vocazioni, carta dei sistemi naturalistici, carta dei sistemi di tutela ambientale)
 - F.** eventuali atti d'indirizzo e manuali tipologici o esplicativi.
- Come previsto dalla legge, il Piano è stato poi trasmesso a tutti i 18 Comuni e alla Provincia, e messo a disposizione per osservazioni dal 15 luglio 2015 e per 90 giorni. È bene ricordare che poco dopo l'adozione del PTC **vi è stato il cambio dell'amministrazione della Comunità di Valle a seguito delle elezioni dd. 10 luglio 2015.**

VERSO LA SECONDA ADOZIONE

È stato comunque continuato fin da subito l'iter di formazione del PTC per avviarsi verso la seconda adozione. In questo periodo sono variate alcune amministrazioni comunali a seguito di elezioni e/o processi di fusione, pertanto **l'amministrazione della Comunità ha optato per un ri-incontro con i vari amministratori dei comuni.** Sono stati necessari anni di lavoro e confronto con le singole amministrazioni.

Alcune previsioni del PTC, in particolare quelle relative alle zone agricole e alle zone di protezione fluviale, hanno determinato modifica di destinazione dei beni gravati dall'uso civico. La Comunità ha verificato l'interferenza delle previsioni di PTC di aree agricole (di pregio e non) e di zone di protezione fluviale con i beni di uso civico e, constatato la modifica di destinazione di questi ultimi, ha acquisito il parere obbligatorio delle amministrazioni interessate (Asuc e Comuni).

In presenza di pareri non completamente favorevoli, la Comunità di Valle ha successivamente richiesto alla Provincia l'attivazione della procedura per la valutazione della compatibilità del nuovo strumento urbanistico con il soddisfacimento delle esigenze della collettività beneficiaria del diritto di uso civico e con la tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e con il Piano urbanistico provinciale.

La proposta di Piano aggiornata e integrata è stata illustrata ai Sindaci e successivamente è stato presentato al Consiglio di Comunità. **In data 24 luglio è stato adottato in seconda e definitiva adozione il Piano territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.**

A livello provinciale, **il Piano territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol è il primo piano territoriale interamente approvato.** Altre Comunità di Valle hanno provveduto alla stesura del piano ma optando per l'adozione solo per stralci.

Il PTC è definitivamente adottato dalla Comunità e quindi trasmesso alla Giunta provinciale per l'approvazione. Il PTC è entrato in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione della deliberazione che lo approva. Il PTC è stato pubblicato nel sito della Comunità ed è disponibile in visione per il pubblico presso la sua sede. Si ricorda inoltre come, diversamente dalla prima ado-

zione del PTC, **con l'entrata in vigore della nuova legge urbanistica provinciale 15/2015, l'adozione del PTC comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia che saranno applicate dai Comuni sulle domande di permesso di costruire e Scia in contrasto con le nuove previsioni adottate.**

REVISIONE E VARIANTI

Il PTC non è uno strumento statico ma viceversa è **uno strumento che si presta a studi e approfondimenti su varie tematiche, può essere variato e integrato.**

La Comunità di recente ha avviato la redazione di una variante che interessa le sole aree produttive del settore secondario di livello provinciale. **Secondo la disciplina provinciale, la proposta di piano e di variante è sottoposta al procedimento partecipativo che affida tale compito all'Autorità per la partecipazione locale istituita dalla Provincia.** Il Comitato esecutivo della Comunità ha formalmente dato avvio al processo partecipativo e ha istituito il tavolo di lavoro istituzionale.

Come evidenziato nella domanda trasmessa all'Autorità, oggetto del processo partecipativo è la variante al PTC per **la riorganizzazione delle aree produttive del settore secondario di livello provinciale nelle realtà territoriali di Ciré - Barisei - Fosnoccheri nei comuni di Pergine Valsugana e Civezzano**, considerate nuove esigenze legate all'imprenditoria locale e allo sviluppo socio-economico. La proposta di variante è stata inizialmente illustrata ai componenti del tavolo istituzionale, alla Commissione affari istituzionali e ai tecnici dei servizi provinciali. È stata organizzata una presentazione pubblica della proposta di variante del PTC e si è ricordata la possibilità di poter presentare relative osservazioni.

La Comunità ha acquisito pareri ed osservazioni da parte dei soggetti interessati, dando risposta sotto forma di report di sintesi del processo partecipativo, **attivando incontri specifici sui temi della variante con le amministrazioni locali, con l'Associazione Artigiani, con le realtà interessate e i Servizi provinciali competenti.** La Provincia ha stabilito che il processo partecipativo nel suo complesso poteva considerarsi adempiuto.

A seguito di ciò il Consiglio di Comunità ha approvato in prima adozione la variante e nello specifico:

- **località "Barisei" - le previsioni del piano indicavano destinazione "agricola di pregio" per l'area produttiva "Barisei", con l'obiettivo di configurare quel settore di territorio come "corridoio ecologico attrezzato".** Lo stralcio della zona operava una sorta di "compensazione" rispetto all'area produttiva denominata "Fosnoccheri" a Pergine, per la quale era previsto un potenziale ampliamento nella I adozione del PTC 2015. Ampliamento che venne poi stralciato nella II adozione per la modifica degli obiettivi relativi a quell'area.

La variante conferma quindi la scelta di ripristino dell'area produttiva denominata "Barisei". Nelle Schede Linee d'Azione del PTC sono stati introdotti **parametri volti alla difesa ambientale delle risorse, ed in particolare, all'interno della zona produttiva**, il Piano Attuativo comunale dovrà prevedere una fascia verde alberata sul confine orientale verso il Rio Silla di almeno 20 m, per consentire il mantenimento

e l'ampliamento di un "corridoio ecologico" lungo il torrente e garantire la tutela della qualità delle acque superficiali;

- **"ex Pollo" - la variante al PTC prende atto delle esigenze di declassamento di alcune aree produttive affinché possano essere utilizzate con destinazioni più flessibili** governate dalle norme del PRG. L'area di fatto è sotto utilizzata e per la stessa molti soggetti promotori pensano a un nuovo utilizzo. Anche per quest'area sono peraltro confermati gli indirizzi previsti nelle Linee Guida, nella Scheda tecnica "Civezzano -IP9" e l'assoggettamento ad un Masterplan;
- **"Pergine Valsugana - Ciré" - per consentire una maggiore flessibilità delle funzioni ammesse, si prevede il declassamento di parte dell'area produttiva del settore secondario di livello provinciale a livello locale.** Proposta motivata dall'esigenza di risolvere la situazione di degrado e decadimento degli edifici e delle aree di insediamento a causa dell'evidente sottoutilizzo. Con tale operazione si auspica ad una ripresa economica delle attività, e di risolvere la situazione di degrado e decadimento degli edifici. L'area oggetto di "declassamento" è un'area costruita/edificata, e **la variante non comporta aumento di consumo di suolo.**

COMMISSARIO E NUOVA ASSEMBLEA

Attualmente **l'iter di approvazione della variante non è concluso.** Ma nel frattempo importanti novità sono state dettate dalla nuova normativa provinciale, con la legge provinciale 6 agosto 2020 si è introdotto un cambiamento anche in tema di urbanistica.

La legge 6/2020 con l'articolo 5 "Disposizioni transitorie per le Comunità" **introduce la nuova figura del Commissario.** Nominato dalla Giunta Provinciale, il commissario esercita funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità. L'incarico del commissario è di durata minima di 6 mesi e massima di 9 mesi. Dopo questo periodo sarà presentato l'intervento legislativo di riforma generale. Si potrà capire e sapere la sorte delle Comunità, ente di notevole importanza interposto tra Provincia e Comuni, e dei suoi importanti Servizi (urbanistica, socio-assistenziale ed edilizia abitativa, finanziario, segreteria generale, affari generali e organizzazione, Urp e sportello linguistico Mocheno).

L'articolo 5 conferma la presenza delle commissioni per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC) rimanendo in carica per la stessa durata dell'incarico del commissario, il quale ricopre anche l'incarico di presidente di commissione.

Il comma 6 dell'articolo 5 precisa come per **lo svolgimento delle funzioni di pianificazione urbanistica assegnate alla Comunità di Valle, sarà costituita un'Assemblea della Comunità.** L'assemblea della comunità è composta da due componenti per ogni comune della Comunità. Ogni consiglio comunale deve eleggere al suo interno due consiglieri, uno di maggioranza e uno di minoranza, entro trenta giorni dalla convalida degli eletti. **L'assemblea sarà presieduta dal consigliere di maggioranza eletto dal comune con il maggior numero di abitanti compreso nella Comunità. Il presidente deve convocare la prima seduta dell'assemblea entro il 31 dicembre 2020.** L'assemblea della comunità dura in carica fino alla cessazione dell'incarico del commissario previsto da questo articolo.

Queste le principali novità in riferimento alle disposizioni transitorie dettate dalla recente LP 06-2020 in tema di urbanistica. In attesa dell'intervento legislativo di riforma generale, non mi resta che augurare un buon lavoro al commissario in primis, alla CPC che prosegue il suo lavoro e alla nuova assemblea della Comunità di Valle per il suo nuovo compito.

Buon lavoro a tutti.

Cinzia Frisanco

Assessore all'urbanistica, Piano territoriale della Comunità, Viabilità, trasporti e mobilità sostenibile



“Archiv” va de Gamoaschöft

“Archivio” di Comunità

Immagini, documenti e memorie

Con il termine *archivio* si intende una struttura permanente, che raccoglie, inventaria e conserva documenti originali di interesse storico e ne assicura la consultazione per finalità di studio e di ricerca. **“Archivio Iconografico dei Paesaggi della Comunità Alta Valsugana e Bersntol”**, è stata questa un’esperienza pilota, nata da un’iniziativa promossa dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol in collaborazione con tsm – sTEP (Scuola per il governo del territorio e del paesaggio della PAT).

L’iniziativa ha visto collaborare, svariati soggetti, tra cui: Comuni, Biblioteche, Scuole, Associazioni Culturali, Parrocchie, Circoli Anziani, stampa locale, studiosi, ricercatori, singoli cittadini ecc... Scopo principale del progetto è stato **costruire insieme un bene comune della memoria del nostro paesaggio, collaborando alla costruzione di un archivio a cui tutti possono accedere**, liberamente da ogni posto del mondo senza spostamenti, per conoscere al meglio il patrimonio della nostra storia e della nostra vita quotidiana. La raccolta iconografica ha grande rilevanza per la pianificazione territoriale, progettazione e riqualificazione del costruito ed è inoltre una fonte significativa di storia e memoria del paesaggio della Comunità.

Sono state raccolte e archiviate più di 8.000 immagini/foto, tutte consultabili nel sito, ed è inoltre possibile scaricare materiale a bassa risoluzione, ed eventualmente presentare richiesta per avere il materiale in originale. È doveroso fare un ringraziamento a tutti quanti hanno collaborato alla riuscita di questo lavoro e in particolare a tutte le persone e/o enti che hanno offerto il loro materiale, rendendolo pubblico invece di mantenerlo gelosamente per sé. L’archivio potrà dunque essere utilizzato da cultori della storia locale, scuole e biblioteche comunali, associazioni culturali, enti della promozione turistica, cittadini interessati, ecc... Sarà possibile vedere e capire come l’ambiente che ci circonda si è modificato e trasformato col passare degli anni.

La Comunità si è impegnata a formare personale tecnico per seguire aggiornamenti, integrazioni, correzioni e controlli necessari. **A voi chiediamo una collaborazione a fare rete, nel far pervenire altro materiale, darne massima pubblicità e divulgazione al sito stesso.** Visto il numero di utenti interessati all’argomento, anziani, giovani, persone abili con gli strumenti digitali e non, si è cercato di restituire il lavoro di raccolta in varie forme.

Ecco quindi che non solo è stato realizzato il sito web, ma **in parallelo si è organizzata una mostra itinerante che è stata esposta via via a rotazione nei vari ambiti della Comunità e pure pubblicato un catalogo cartaceo**, distribuito nelle varie biblioteche e ai Comuni. La pagina web permette una ricerca semplice e intuitiva, ricerca, a tema, locazione, argomentazione, su mappa, ecc...

È bene ricordare che l’archivio iconografico potrà essere utilizzato da chiunque e con svariate motivazioni, interessi particolari, professionali, ricerca, studio e tanto altro. Inoltre **è stato fatto un lavoro di restyling dell’archivio e la ricerca risulta ora molto più dinamica e interattiva.** I contenuti sono fruibili anche con piattaforme mobili (smartphone e tablet). Come detto l’archivio è uno strumento implementabile e pronto ad accogliere nuove fotografie, immagini e/o cartoline. **Si invitano pertanto le persone interessate a inviare nuova documentazione per una successiva pubblicazione sul sito della Comunità AVB nella pagine Archivio iconografico dei paesaggi.**

<http://www.altavalsugana.paesaggiocomunita.it>

Ber sai’ gòngen en de gruab

Andavamo in miniera

I paesaggi minerari storici

Una seconda iniziativa promossa dalla Comunità a tema territorio è stata **“Quando andavamo in miniera. Immagini e voci dei paesaggi minerari storici della Comunità Alta Valsugana e Bersntol”**. **L’iniziativa è stata presentata al Bando 2016 della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto per progetti di valorizzazione della memoria delle comunità e accolta a finanziamento.** Il progetto vedeva capofila l’Associazione Ecomuseo Argentario e la collaborazione della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed è stato supportato da: Amministrazioni Comunali, Biblioteche Comunali, Fondazione Museo Storico del Trentino, Parco Minerario Alta Valsugana e Bersntol, Associazione culturale Filò di Vignola Falesina, Gruppo culturale minatori di Calceranica al Lago e Museo Pietra Viva di Sant’Orsola Terme.

L’iniziativa parte dalla condivisione di esperienze, metodologie di ricerca e prospettive di progetti già avviati, tra cui l’Archivio iconografico dei paesaggi e il progetto del Parco Minerario Alta Valsugana e Bersntol. Il progetto ha visto una prima fase di raccolta delle informazioni tramite interviste ad anziani ed ex lavoratori, di materiale iconografico, foto, cartoline, illustrazioni, carte topografiche, geologiche e catastali, planimetrie, progetti, rilievi dalla fine dell’Ottocento ai giorni nostri. E una fase successiva ove **è stata valorizzata l’attività di raccolta e restituzione dei risultati del progetto alla popolazione.**

Audio-interviste e documenti sono stati pubblicati su:

<http://www.altavalsugana.paesaggiocomunita.it/> mentre le video-interviste: YouTube “Racconti di miniere e cave Alta Valsugana e Calisio” (<https://www.youtube.com/channel/UC86N0wL6pZrYA2sohrr5z1w>) e sul portale “Archivio on-line del Novecento trentino”.

Il progetto ha visto realizzare anche in questo caso una mostra che mirava a recuperare la memoria dei paesaggi di miniere e cave e delle relative attività lavorative. Sono state raccolte cartoline, fotografie e/o immagini che rappresentano paesaggi e/o queste attività che hanno caratterizzato il nostro territorio e la relativa economia, *“Vivere in un paesaggio scavato. Miniere e cave in Alta Valsugana, Valle dei Mocheni e Monte Calisio”*.

La mostra, curata dalla dott. Katia Lenzi in collaborazione con l’Ecomuseo Argentario e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, presenta 110 fotografie che esplorano il paesaggio estrattivo dell’Alta Valsugana, della Valle dei Mocheni e del Monte Calisio nei suoi aspetti più rilevanti: le miniere e le cave, il lavoro sottoterra, le strutture e i macchinari, i lavoratori.

Cinzia Frisanco

Assessore all’urbanistica, Piano territoriale della Comunità, Viabilità, trasporti e mobilità sostenibile



Contributi Edilizia Pubblica 2016-2020

Tutti i dati sulle domande presentate e le richieste accolte

La legge provinciale 15/2005 e s.m. ed i. nonché il Regolamento di attuazione della stessa (D.P.P. 12 dic. 2011, n. 17-75/Leg. e s.m. ed i.) disciplinano la materia della politica provinciale della casa per quanto riguarda il comparto dell'edilizia abitativa pubblica.

Come disposto dalla normativa **rimane in capo alla Comunità di Valle:**

- **Per la Locazione di Alloggi a Canone Sostenibile**
Raccolta delle domande di locazione alloggio, approvazione delle relative graduatorie di merito e rilascio autorizzazione alla locazione:

Ogni anno sono state esaminate le domande presentate dal 1° luglio al 31 dicembre dell'anno precedente. Dopo l'istruttoria effettuata d'ufficio in merito al possesso dei requisiti e all'esistenza delle condizioni che determinano il punteggio, sono state approvate le relative graduatorie di merito e, dopo aver verificato la permanenza in capo ai nuclei familiari beneficiari dei requisiti previsti, è stata rilasciata ad I.T.E.A. SpA l'autorizzazione alla locazione degli alloggi di risulta messi a disposizione.

ANNO	DOMANDE RACCOLTE		INSERITE IN GRADUATORIA		ALLOGGI ASSEGNATI	
	comunitari	extracomunitari	comunitari	extracomunitari	comunitari	extracomunitari
2016	177	88	157	78	31	2
2017	173	86	154	80	12	2
2018	170	65	158	65	19	1
2019	154	72	145	72	11	1
2020	114	37	110	37	4	1

Nessun alloggio è in attesa di assegnazione. Il termine per la presentazione delle domande per l'anno 2020 è fissato per il 18 dicembre 2020.

- **Per la Locazione di Alloggi a Canone Moderato**
Approvazione dei bandi, raccolta delle domande di locazione alloggio, approvazione delle relative graduatorie di merito e rilascio autorizzazione alla locazione:

anno 2016: sono state **raccolte 12 domande promosse tutte da cittadini comunitari per 9 alloggi a canone moderato nel Comune di Levico Terme**. È stata approvata la relativa graduatoria di merito e disposte le autorizzazioni alla locazione. A luglio 2016 a graduatoria esaurita erano comunque rimasti da assegnare 4 alloggi e quindi, così come disposto dalla normativa, si è dovuto proporre un nuovo bando per lo stesso stabile. Le due graduatorie sono ad oggi chiuse; sono state **raccolte 9 domande promosse tutte da cittadini comunitari e 1 da cittadini extracomunitari per 5 alloggi a canone moderato nel Comune di Pergine Valsugana - frazione San Vito**. Sono state approvate le relative graduatorie di merito e disposte le autorizzazioni alla locazione. La graduatoria è ad oggi chiusa;

anno 2017: sono state **raccolte 28 domande promosse tutte da cittadini comunitari e 4 da cittadini extracomunitari per 18 alloggi a canone moderato nel Comune di Pergine Valsugana - frazione Madrano**. È stata approvata la relativa graduatoria di merito e disposte le autorizzazioni alla locazione. La graduatoria rimane in vigore fino al 14 luglio 2021;

anno 2018: sono state **raccolte n. 21 domande promosse tutte da cittadini comunitari e 3 da cittadini extracomunitari per 3 alloggi a canone moderato nel Comune di Caldosso** resi disponibili a seguito del rilascio degli stessi da parte di precedenti assegnatari. È stata approvata la relativa graduatoria di merito e disposte le autorizzazioni alla locazione. La graduatoria rimane in vigore fino al 23 maggio 2022.

anno 2020: a seguito della disponibilità di alloggi a canone moderato ne è stato assegnato uno e un altro è in corso di assegnazione. Le graduatorie sono tutte concluse (alloggi assegnati o rinuncia all'assegnazione) e quindi abbiamo individuato, nella graduatoria delle domande presentate "a canone sostenibile," coloro che hanno i requisiti per accedere anche al "canone moderato" (ICEF superiore a 0,16) e abbiamo iniziato a proporre l'assegnazione a tali nuclei familiari (possibilità data dal 2° comma dell'art. 83bis del Regolamento).

- **Per la Concessione del Contributo di Integrazione al Canone di Locazione su Alloggi Privati**
Raccolta delle domande di contributo, approvazione delle relative graduatorie di merito, concessione del contributo, erogazione, dietro presentazione della copia del bonifico del pagamento del canone di locazione, del contributo stesso:

ogni anno sono state esaminate le domande presentate dal 1° luglio al 31 dicembre dell'anno precedente e dopo l'istruttoria effettuata d'ufficio in merito al possesso dei requisiti e all'esistenza delle condizioni che determinano il punteggio, sono state approvate le relative graduatorie di merito. Ad avvenuta concessione da parte della Provincia Autonoma di Trento dei fondi è stata disposta la concessione del contributo e, mensilmente, erogato quanto agli stessi dovuto.

ANNO	DOMANDE RACCOLTE		INSERITE IN GRADUATORIA		ALLOGGI ASSEGNATI		STANZIAMENTO PAT
	comunitari	extracomunitari	comunitari	extracomunitari	comunitari	extracomunitari	
2016	490	233	456	215	265	86	731.279,60 €
2017	293	138	242	116	233	114	682.803,18 €
2018	413	152	389	145	378	65	894.567,57 €
2019	384	153	372	149	372	36	794.567,81 €
2020	255	77	250	75	240	75	610.247,65 €

Sandro Beber

Assessore all'Edilizia Abitativa
Cultura, Associazionismo, Ambiente e fonti rinnovabili

De inser pahalter

Il nostro patrimonio

Interventi eseguiti e programmati sugli edifici della Comunità di Valle

A partire dal 2015 di inizio legislatura, sono stati programmati dei lavori sulle proprietà dell'ente, consistenti nella **sede di piazza Gavazzi, nel Centro cottura di Vigalzano e nella ex colonia Rea a Baselga di Piné**.

Partendo da quest'ultima, è stata decisa fin da subito la **demolizione delle costruzioni fatiscenti**, per rendere l'intera area sicura e fruibile ed è **stata poi realizzata una tettoia ad uso rimessa con pannelli fotovoltaici in copertura e sono stati completati i lavori di arredo della zona servizi**. Attualmente il compendio è formato dall'edificio principale **avente una superficie di mq. 452 su due piani ed una tettoia di 140 mq**.

Si è posto attenzione all'aspetto energetico intervenendo anche nel corso di quest'anno sul sistema di produzione acqua sanitaria e riscaldamento a **pompa di calore integrata con impianto solare termico e installando pannelli fotovoltaici** di 15 Kw. In questo quinquennio gli investimenti **sulla ex colonia Rea sono di circa 130.000 euro**.

Un altro tassello fondamentale per migliorare la qualità dei servizi offerti dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, **è stata la realizzazione dell'archivio storico al piano terra del Centro cottura di Vigalzano**. Con l'intervento di messa in sicurezza della struttura in conformità alla normativa antincendio e a sistemi di catalogazione su armadiature compatibili, ora è possibile **collocarvi anche per gli anni futuri l'intera documentazione cartacea dell'ente avendo a disposizione circa 150 mq di superficie dedicata, accessibile in sicurezza ed una capacità di stoccaggio e catalogazione pari a 45 tonnellate**. L'importo investito, comprensivo degli arredi, **è pari a circa 200.000 euro**.

Per quanto riguarda l'**edificio sede della Comunità**, uno dei principali edifici ottocenteschi sorto come filanda e poi restaurato più di trenta anni fa (ora adibito ad uffici del Comune di Pergine e sede della Comunità di Valle), pur essendo in buone condizioni di manutenzione e avendo spazi lavorativi di buon livello, necessitava di alcuni adeguamenti per rendere più accessibile la struttura e garantire piena sicurezza in caso di emergenza.

Nel 2017 è stata installata **una porta automatica interna nella bussola dell'accesso** principale, e l'intervento si è concluso con la posa di **due porte automatiche esterne a scorrimento laterale**. Sempre per aumentare sicurezza e comfort degli utenti e in particolare del personale, **nel corso del 2020 sono stati sostituiti tutti i serramenti** (più di cento) esterni di facciata, mentre prima (anno 2017) era stata **migliorata l'illuminazione naturale del quarto piano inserendo nuove finestre in falda** e sostituendo quelle esistenti, ora dotate di apertura automatizzata ed è stato realizzato un sistema di protezione anticaduta sulla copertura.

Un altro settore sul quale sono stati fatti interventi, è quello informatico/multimediale con **l'installazione in sala comitato di un monitor e in sala assemblea di due monitor di grandi dimensioni**, oltre alla possibilità di **collegamento wi-fi all'interno della struttura**, per rendere utilizzabili tali ambienti, assieme alla sala Moltrè posta al piano terra, anche come aule per corsi e riunioni pubbliche.

Sempre sotto il profilo tecnologico **sono stati sostituiti gran parte dei corpi illuminanti con nuove lampade a led**, è stata sostituita la centrale di gestione degli accessi, si sta **completando il sistema di videosorveglianza e allarme del terzo piano**, è in

Gruabpark Lagorai

Parco Miniere Lagorai

Avviato un importante progetto storico-culturale in Alta Valsugana

Il territorio del Parco Miniere Lagorai vanta un ricco patrimonio geologico e rappresenta una delle aree con la maggiore concentrazione di siti minerari dell'arco alpino.

Sebbene i minerali stessi vivano e continuino a evolversi, l'estrazione mineraria ora appartiene al lontano passato. **Tuttavia, ciò che rimane è un patrimonio potente e fertile, qualcosa che può portare la valle verso un futuro di cooperazione e dialogo continui tra le istituzioni**, e quindi anche per fornire un futuro ai giovani, creando nuove opportunità di lavoro e proteggendo i posti di lavoro esistenti.

Attualmente il parco **interessa tutti i 15 comuni della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Roncesano, Segonzano e Albiano**. Esiste un piano che coinvolge anche altri musei da applicare all'Unesco per il **riconoscimento come uno dei geo-parchi minerari europei**. Promuovendo e coordinando le attività dei singoli musei e siti minerari, miriamo a sostenere il **geoturismo "itinerante" ed ecosostenibile**.

Le prossime azioni saranno volte a **creare una rete di operatori turistici** che promuovono cibo tradizionale, vino e prodotti locali, organizzare **una serie di workshop pratici e corsi** per guide turistiche, alpine e sportive, **creare un hub per musei nell'edificio Canopia Pergine** e attrezzare i musei esistenti con installazioni audio e video all'avanguardia e laboratori esperienziali permanenti.

Novità dell'ultimo periodo è la **convenzione con il GAL Trentino Orientale per la gestione delle azioni di avviamento e coordinamento** in modo da poter entrare nella fase operativa del progetto. È già operativo il **sito del parco www.parcominie.lagorai.it** con informazioni, **notizie e carto-guida con indicati i siti caratteristici ed i percorsi** per raggiungerli anche a piedi o in bicicletta.

Sandro Beber

Assessore all'Edilizia Abitativa

Cultura, Associazionismo, Ambiente e fonti rinnovabili



corso l'**acquisto di portabici con possibilità di ricarica e-bike** e di alcune bici elettriche in dotazione all'ente e infine è stata **decisa e progettata la risistemazione dell'intero quarto piano**, dove verranno rivisti gli spazi di lavoro, gli impianti tecnologici, con nuovi arredi e soluzioni per ridurre le problematiche acustiche e si **ricaveranno venti spazi di lavoro in ambienti separati**, due open space, una sala riunioni, servizi e locali tecnici. L'importo di spesa complessivo per questi interventi **è di circa 950.000 euro**.

Questo insieme di interventi è stato finalizzato in parte a **ridurre in modo sensibile i consumi (e i costi) energetici**, ma in primis a **migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza del personale**, potendo così anche incrementare o diversificare i servizi offerti dell'ente. Tutto questo è stato possibile grazie **alla capacità tecnica e propositiva del personale**, che ha tradotto in atti concreti quanto proposto dagli amministratori, nella consapevolezza che **il lavoro fatto potrà essere utile per il futuro della Comunità**.

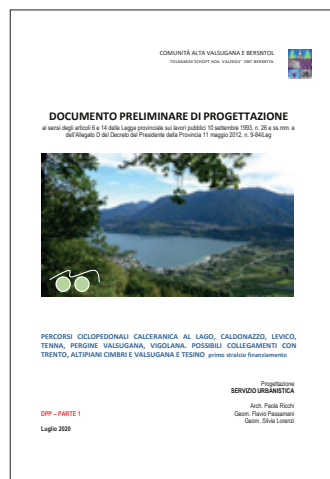
Lamberto Postal

Assessore al Turismo e Sport,
Gestione del Patrimonio, Spiagge sicure

Ben ver za gea' petn radl

Percorsi ciclo-pedonali

Predisposto il documento preliminare di progettazione (Dpp)



In seguito all'approvazione dell'Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, l'Ente ha promosso - in accordo con i Sindaci dei Comuni interessati - **lo sviluppo di ipotesi progettuali per il completamento della rete dei percorsi ciclopedonali della zona dei laghi del territorio dell'Alta Valsugana**, individuando le potenziali connessioni con i centri abitati e con i territori limitrofi (Vigolana, Larvare, etc.).

Il tema principale considerato nell'ambito dell'Accordo sottoscritto nel 2019 tra Comunità e Sindaci riguarda il completamento e il collegamento degli attuali **tratti dei percorsi ciclopedonali in modo da realizzare una completa infrastrutturazione del territorio sul piano della mobilità alternativa di tipo "dolce"**, riprendendo le strategie principali per lo sviluppo turistico e la mobilità in genere contenute nel Piano territoriale della Comunità (PTC). L'Accordo di programma riserva a tale intervento il **finanziamento di 691.673 euro**. La Comunità, avvalendosi del suo **Servizio Urbanistica**, ha predisposto un **allegato tecnico dell'Accordo, che anticipa e descrive le diverse possibili opzioni** riguardanti i tracciati dei percorsi ciclopedonali che risultano allo stato mancanti, individuati essenzialmente in base a prime considerazioni circa la fattibilità tecnica ed economica, nonché in base alla logica di valorizzazione territoriale.

L'Accordo prevede **che la realizzazione dell'intervento sarà attuata tramite la definizione di quattro fasi**. La prima fase consiste nella redazione del Documento Preliminare di Progettazione (DPP), predisposto dal Servizio Urbanistica di Comunità ai sensi delle norme di legge in materia e in coerenza con quanto previsto nell'Allegato "A" dell'Accordo di programma che descrive a grandi linee gli obiettivi e i contenuti che la progettazione deve sviluppare. **Il DPP individua le minime unità autonome e funzionali dell'intervento, che consistono in tratti di percorsi ciclopedonali fruibili direttamente e indipendentemente dalla realizzazione di altri lavori**.

L'approccio progettuale privilegia un **circuito ad anello, apparso strategico e prioritario**. Si è quindi rivolta l'attenzione progettuale sulla definizione del giro dei due laghi di Levico e Caldonazzo. **L'itinerario completo è stato suddiviso in otto unità minime funzionali, con costo complessivo previsto in 3.013.960,45 euro**. Il DPP è stato approvato dal Consiglio di Comunità con delibera n. 31 del 27 luglio 2020.

L'Accordo di programma prevede ora la **progettazione definitiva ed esecutiva di una o più delle minime unità autonome e funzionali individuate nel DPP**.

Flavio Passamani
Servizio Urbanistica

Kultur ont lõntschöft

Cultura per il territorio

Tante le iniziative promosse con le associazioni del territorio

L'attività culturale nel territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol è stata vivace soprattutto grazie alle numerose associazioni distribuite sul territorio.

Con grande soddisfazione sono stati sostenuti centinaia di progetti che hanno offerto proposte articolate, talvolta già precedentemente collaudate, altre volte innovative.

Il gradimento dell'utenza è stato palese come altrettanto evidente è il beneficio che le attività economiche del territorio ne hanno tratto. Abbiamo visto proposte musicali, teatrali, letterarie, mostre ed esposizioni di opere d'arte di ogni

livello: è questa una **grande ricchezza del nostro territorio che va sostenuta e promossa con ogni risorsa disponibile**. In questi cinque anni sono stati numerosi gli incontri con gli assessori dei Comuni facenti parte della Comunità Alta Valsugana e Bersntol per costruire delle attività comuni e coordinate; da questi è emersa la grande attenzione che hanno tutte le Amministrazioni verso le attività culturali.

Questa attività comune ha portato all'organizzazione negli anni di alcune serie di incontri culturali distribuiti sull'intero territorio. Si è parlato



di Divina Commedia, cultura egizia, battaglie napoleoniche, archeologia, natura e territorio, approfondimenti storici locali. Sono stati incontri a ritmo serrato, in alcuni casi quotidiano, che hanno contribuito e invogliato i cittadini a spostarsi sull'intero territorio per seguire i diversi interventi. **Tutto questo è stato reso possibile**

da tutti i Comuni che hanno aderito all'iniziativa promossa dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol e dall'Associazione Amici della Storia di Pergine Valsugana, a cui è stata affidata l'organizzazione.

Sandro Beber
Assessore
all'Edilizia Abitativa,
Cultura,
Associazionismo,
Ambiente e fonti
rinnovabili



Un servizio garantito da paese a paese in tutta la Comunità



Sicurezza e distanziamento sulle spiagge

La relazione del servizio "Spiagge Sicure" gestito dalla Comunità di Valle su delega dei Comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna, Baselga e Bedollo nella stagione estiva 2020

La stagione estiva 2020, nonostante le premesse preoccupanti ed incerte circa la modalità di gestione degli ospiti in periodo di emergenza pandemica, si è conclusa serenamente senza problematiche particolari o episodi degni di nota.

Dopo una partenza piuttosto movimentata caratterizzata da tre interventi che, seppure verificatisi fuori orario di servizio, hanno visto protagonisti i nostri operatori, ancora presenti sulla spiaggia, il proseguo della stagione non ha fatto registrare, fortunatamente, altri eventi sanitari di particolare gravità.

Grazie alla scrupolosa osservanza dei protocolli sanitari e all'integrazione delle ordinarie dotazioni delle singole postazioni con un "kit Covid" contenente i dispositivi di protezioni individuali previsti dai protocolli sanitari per gli operatori del soccorso, si è scongiurato qualsiasi contagio tra i nostri collaboratori.

La novità di questa stagione è stata l'introduzione di un servizio steward con l'attivazione di n. 7 postazioni mobili con il principale incarico di controllo del rispetto del regolamento della spiaggia in merito alle misure di contenimento del contagio da Covid-19 emanate dal DPCM e dalle ordinanze provinciali.

Desidero ringraziare il dott. Luca Dalla Rosa e le amministrazioni comunali per il costante supporto garantitoci durante tutta la stagione estiva.

POSTAZIONE	INTERVENTO
Ca' Rossa	Medicazioni varie: 15 Intervento maggiore con richiesta intervento 118: 1 31 luglio: sospetto trauma spinale per caduta dal pontile
Cus 1	Medicazioni varie: 6 Recupero imbarcazione: 1
Cus 2	Medicazioni varie: 5
Volcanover 1 (spiaggia pescatori)	Medicazioni varie: 7 Recupero pericolante in acqua: 2 26 luglio: recupero bambino in difficoltà in acqua senza bracciali 12 agosto: recupero bambino in difficoltà in acqua
Volcanover 2	Medicazioni varie: 6
Ciolda	Medicazioni varie: 12 Intervento maggiore con richiesta intervento 118: 1 14 giugno: ore 18:20 intervento su richiesta della centrale. È stato recuperato il pericolante dal fondale. Il paziente è stato elicottrizzato all'ospedale S. Chiara di Trento in condizioni critiche ed è deceduto il giorno successivo. Recupero pericolante in acqua: 2 15 agosto: recupero di un bambino a mt dalla riva in evidente difficoltà
Barche 1	Medicazioni varie: 7 Recupero in acqua: 1 8 luglio: recupero bambina in difficoltà in acqua Malori in spiaggia con richiesta intervento 118: 1 11 agosto: sospetto shock anafilattico da puntura di insetto
Barche 2	Medicazioni varie: 4 Ricerca e ritrovamento bambino disperso: 1 13 luglio: bambino autistico disperso in spiaggia ritrovato alla foce del Mandola disorientato Intervento maggiore con richiesta intervento 118: 2 23 luglio: bambino urta con la bicicletta lo sportello del baule di un veicolo in parcheggio 3 agosto: sospetta ischemia cerebrale presso bar/ ristorante "Alle barche"

POSTAZIONE	INTERVENTO
Pescatore	Medicazioni varie: 20 Intervento maggiore con richiesta intervento 118: 2 5 luglio: ore 18.40 viene segnalato dalla centrale 118 un possibile annegamento. Viene recuperato dal fondo un ragazzo magrebino in arresto cardio circolatorio. Il paziente viene elicottrizzato in condizioni critiche 15 agosto: trauma agli arti inferiori per caduta accidentale
Riviera	Medicazioni varie: 12 Recupero pericolante in acqua: 2 9 luglio: recupero di una bimba sul gonfiabile che non sapeva più rientrare in spiaggia 13 luglio: recupero di una bambina che non stava a galla tramite pattino
Kinder (Pioppi)	Medicazioni varie: 4
Tenna lido	Medicazioni varie: 13
Caldonazzo Gommone	Interventi maggiori con richiesta intervento 118: 8 14 giugno: annegamento su spiaggia Ciolda 5 luglio: annegamento su spiaggia Pescatore 13 luglio: ricerca bambino disperso 23 luglio: evento traumatico Barche 2 31 luglio: evento traumatico caduta dal pontile signora 1 agosto: sospetto shock anafilattico signora 47 anni 3 agosto: sospetta ischemia cerebrale 15 agosto: trauma arti inferiori
Levico Postazione	Medicazioni varie: 12 Intervento maggiore con richiesta intervento 118: 1 5 luglio: ore 17:50 ragazza 7 anni caduta giochi
Levico Gommone	Interventi maggiori con richiesta intervento 118: 3 5 luglio: ore 17:50 ragazza 7 anni caduta giochi 7 luglio: ore 14:30 chiamata 118. Uomo in acqua morto 2 agosto: politrauma zona Visintainer Recupero imbarcazioni e natanti leggeri: 14
Alberon	Medicazioni varie: 2
Nuova postazione Baselga - Lido	Medicazioni varie: 9
Postazione Bar Spiaggia	Medicazioni varie: 7
Piazze	Medicazioni varie: 9

SERVIZIO STEWARD

Durante la stagione 2020 è stato introdotto il servizio steward con il principale obiettivo di evitare gli assembramenti nel rispetto della normativa vigente in periodo di emergenza pandemica Covid 19. Il servizio ha visto l'attivazione di 7 postazioni mobili per 63 giorni nella fascia oraria 12.00/18.00 così distribuiti:

- n. 2 Lago Caldonazzo sud su unità mobile segway;
- n. 2 Lago Caldonazzo nord su bicicletta;
- n. 1 Lago Levico su unità mobile segway;
- n. 1 Lago Piazze su bicicletta;
- n. 1 Lago Serrai su bicicletta

Gli operatori coinvolti sono stati opportunamente preparati sia in ambito di primo soccorso in caso di intervento su un'emergenza sanitaria in supporto dei colleghi assistenti bagnanti sia da un punto di vista relazionale/comunicativo visto il delicato incarico assegnato.

Grazie a una puntuale e costante presenza degli operatori negli orari di maggior affluenza non si sono verificati particolari episodi di disordine pubblico.

Marco Salvo

Il coordinatore del servizio

Lei ber unter de eart de elèktresche laitung en Valzegu'

Interriamo l'elettrodotto in Valsugana

Approvata all'unanimità una mozione per l'interramento della linea elettrica "Borgo Valsugana - Lavis" (T.22.290)

Premesso:

- che in data 23/02/2010 veniva sottoscritto l'Accordo d'Intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Pergine Valsugana, Civezzano, Terna S.p.A. poi divenuta Terna Rete Italia S.p.A., e SET Distribuzione S.p.A. per la "delocalizzazione della linea n.290 "Borgo - Lavis" nei Comuni di Pergine Valsugana e Civezzano", **ossia lo spostamento della linea di trasmissione elettrica attualmente in esercizio alla tensione di 220 kV, predisponendola contestualmente in classe 380 kV, "coerentemente con lo sviluppo della rete elettrica di collegamento con il nord Europa attraverso la galleria di base del Brennero"**;
- che **la Società Terna Rete Italia Spa è stata incaricata alla realizzazione dell'opera elettrica riguardante** la "delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV Borgo Valsugana-Lavis"; che a tal fine **ha presentato, in data 31/01/2014, domanda con relativo progetto, ai competenti Ministeri, per il rilascio dell'autorizzazione** alla costruzione ed esercizio di una nuova linea di trasmissione elettrica nel tratto dei Comuni interessati di Civezzano e Pergine Valsugana;
- che con nota del 25-06-2014, il Ministero per lo Sviluppo Economico - Ex Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica e il nucleare, ha comunicato l'avvio del procedimento relativo all'opera;
- che in **data 07-01-2019 e in data 20-01-2020 Terna Rete Italia Spa ha trasmesso alle Amministrazioni autorizzanti una nuova versione aggiornata del progetto** che recepisce le modifiche intercorse durante la procedura di valutazione ambientale e quelle in accoglimento delle raccomandazioni contenute nel Decreto di Compatibilità Ambientale sopra citato;
- che la linea di trasmissione elettrica T.22.290 attualmente in esercizio collega le due stazioni elettriche di Borgo Valsugana e Lavis e **non ci sono derivazioni elettriche a servizio dei territori attraversati**;
- che i tratti della linea da Lavis a Civezzano e da Pergine Valsugana a Borgo Valsugana **sono potenziale oggetto di intervento di riclassificazione da 220 kV a 380 kV**, in coerenza con possibili scenari di sviluppo della Rete di trasmissione nazionale, realizzando il corridoio energetico Italia-Austria e il tunnel del Brennero;
- che lo standard costruttivo a 380 kV **prevede dei supporti strutturalmente differenti rispetto alla linea attualmente** in esercizio a 220 kV, ossia con altezze che possono raggiungere oltre 50 metri e una larghezza alla base di 10 metri, come esposto nel progetto definitivo della linea elettrica nel territorio dei Comuni di Civezzano, Pergine Valsugana, Baselga di Piné e Vignola Falesina;
- che la presenza di una linea di alta tensione in aree montane **ha delle conseguenze rilevanti sull'assetto paesaggistico e ambientale** delle zone che attraversa, insieme al deprezzamento degli immobili;
- che la crescente diffusione della tecnologia in cavo interrato in XLPE in Europa e in Italia da parte della stessa Terna Rete Italia S.p.A. in Alto Adige (Passo Resia) e Veneto (linea elettrica "Dolo-Camin"), per le reti di trasmissione di energia elettrica a 220 kV

e a 380 kV, **ha reso possibile una riduzione del costo industriale e conferma la fattibilità dell'interramento**;

- che la **tempesta "Vaia" ha colpito le aree attraversate dalla linea elettrica e futuri eventi meteorologici violenti rappresentano un rischio esterno importante** a cui le opere sono esposte;
- visto il Piano di Sviluppo 2019 e 2020 redatto da Terna Rete Italia S.p.A. per cui **"gli eventi climatici stanno variando nella dimensione e nella frequenza, al fine di incrementare la resilienza della rete occorre valutare dove i fenomeni si ripetono con maggiore frequenza in relazione alle infrastrutture di rete presenti sul territorio. [...] Tali eventi richiamano la necessità di investimenti ed azioni non procrastinabili per conferire al sistema elettrico un livello di resilienza all'altezza delle nuove sollecitazioni ambientali** in ragione del fatto che la quasi totalità delle strutture di trasmissione dell'energia elettrica ha un'esposizione diretta agli agenti atmosferici e ne subisce immediatamente l'impatto"; nello stesso Piano di sviluppo si pianifica che metà delle nuove realizzazioni siano eseguite in cavo interrato;
- vista la Concessione per le attività di trasmissione e dispacciamento per cui **"la Concessionaria, in qualità di soggetto gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, deve perseguire i seguenti obiettivi: assicurare che il servizio sia erogato con caratteristiche di sicurezza, affidabilità e continuità nel breve, medio e lungo termine; deliberare gli interventi volti ad assicurare l'efficienza e lo sviluppo del sistema di trasmissione dell'energia elettrica sul territorio nazionale; concorrere a promuovere la tutela dell'ambiente e la sicurezza degli impianti"**;
- tenuto conto che il progetto di ricerca co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del settimo programma quadro "Realise Grid - D1.1.1 Synthetic description of performances and benefits of undergrounding transmission" **ha analizzato i costi di realizzazione della linea aerea e in cavo interrato** il cui rapporto risulta per due volte più vantaggioso per la soluzione aerea;
- visto il rapporto pubblicato dal Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano "Verifica dell'applicabilità delle metodologie di valutazione delle esternalità delle linee elettriche" in seguito all'Accordo di programma con il Ministero dello Sviluppo Economico del marzo 2006 per le attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico, per cui **nella ricerca vengono presi in considerazione i danni prodotti al territorio negli aspetti di paesaggio, fauna e vegetazione, patrimoniale e portano a rendere più vantaggiosa la soluzione dell'interramento in cavo**;
- visto il D.M. del 29-05-2008 secondo cui sono stati definiti i criteri per l'individuazione delle fasce di rispetto e delle distanze di prima approssimazione;
- considerato che tale D.M. prevede che all'interno della distanza di prima approssimazione **non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario o altro uso che comporti una permanenza superiore a quattro ore** e la necessità di evitare tali limitazioni ad attività produttive e altre destinazioni;
- visti i dati forniti da Terna Rete Italia S.p.A. relativi al campo elettromagnetico generato dal **cavo interrato in XLPE per cui è**

Bider untersuachen de gruam

Riscoperta delle miniere

Continua “Memoria mineraria 2.0”,
archivio dell'antico Distretto Minerario

Il progetto, di durata annuale, promosso dal **Comune di Pergine Valsugana** in collaborazione con l'Ecomuseo Argentario APS, vuole proseguire l'attività iniziata tra 2017 e 2018 con la prima fase dell'iniziativa. La realizzazione di un super-fondo archivistico virtuale, composto da documenti provenienti da diversi fondi di istituti di conservazione locali e collegato al sito del Comune di Pergine

<http://memoriamineraria.thearchivescloud.com/memoriamineraria-web/>

ha permesso di raccogliere **documentazione sull'attività mineraria svolta nel corso dei secoli XV-XVIII sul territorio** compreso in antico nei distretti giurisdizionali di Trento, Pergine e di Levico.

La fase 2.0 vede la partecipazione di partner importanti come **la Comunità Alta Valsugana e Bersntol**, il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'**Università di Trento**, l'**Istituto culturale mòcheno/Bersntoler Kulturinstitut**, la **Soprintendenza per i beni culturali** della Provincia. Vede inoltre il contributo finanziario di **BIM Adige, Cassa Rurale Alta Valsugana, Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Fondazione Caritro**.

Questo lavoro vuole **allargare lo spettro dell'indagine anche agli istituti d'oltralpe**, focalizzando l'attenzione su un patrimonio documentario quasi totalmente inedito e sconosciuto nel campo della ricerca storica di area nord e transalpina.

I nuovi documenti sono conservati presso il **Tiroler Landesarchiv di Innsbruck** ma provengono per gran parte **dall'archivio del Giudizio minerario/montanistico con sede in Pergine (Berggericht Persen)**, probabilmente trasferito nella città austriaca nella seconda metà dell'Ottocento. Le carte, pur riguardando in modo specifico sia l'attività mineraria in area trentina, sia i molti aspetti a essa correlati su un periodo di oltre tre secoli (1500-1855) **riveste un forte interesse anche extra-provinciale**. Per questo i risultati saranno restituiti attraverso **la pubblicazione nel database “Memoria mineraria” e nel Sistema informativo degli archivi storici del Trentino (AST)**, che aderisce al Sistema archivistico nazionale SAN, potenzialmente raggiungibile da migliaia di utenti in territorio nazionale e internazionale.

Per la primavera 2021 sono programmate **due escursioni aperte al pubblico a importanti siti minerari dell'Alta Valsugana** mentre concluderà l'iniziativa l'organizzazione a Pergine Valsugana di un **workshop (maggio 2021), rivolto in particolare a studenti, dottorandi e ricercatori**, con la presentazione dei risultati del progetto e di alcuni casi studio di ambito archivistico minerario.

L'iniziativa rientra inoltre **tra gli interventi interessati dall'Art bonus**, credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo. Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, **“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”**: chi fa donazioni può godere di **importanti benefici fiscali** attraverso il credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato.

Per saperne di più: <https://artbonus.gov.it/>

Ringraziamo tutti coloro che credono nel nostro progetto, che collaborano e rendono possibile quest'“avventura”. Un grazie personale a chi lavora con me al progetto “Memoria mineraria” con impegno, passione e tempo: siamo una vera squadra.

Katia Lenzi

possibile ridurre sensibilmente i campi elettromagnetici e, se schermato, annullare di fatto la fascia di rispetto;

- considerato che il Piano di Sviluppo Provinciale promuove la qualità del territorio che si **riassume negli aspetti di tutela delle risorse montane e forestali, delle aree protette e delle specie**, della valorizzazione delle aree di grande importanza ecologica e naturalistica, dell'adozione del nuovo Atto di indirizzo sullo sviluppo sostenibile quale quadro di riferimento per la le politiche ambientali della Provincia;
- tenuto conto che gli obiettivi del Piano Energetico Ambientale Provinciale si riassumono negli **aspetti di sicurezza degli approvvigionamenti, tutela dell'ambiente e sostegno delle tecnologie più efficienti e sicure**;
- in considerazione della **diffusa presenza di beni ambientali, paesaggistici, architettonici e archeologici sul territorio della comunità Alta Valsugana e Bersntol** interessato dal passaggio dell'infrastruttura e delle aree agricole di pregio;
- tenuto conto anche della necessità di prevedere **interventi di riqualificazione ambientale, di riforestazione e di ricostruzione del paesaggio rurale**

Tutto ciò premesso e per le ragioni esposte

si impegna il Presidente e il Comitato Esecutivo

a farsi promotori e coordinatori di specifici, **appositi e urgenti incontri con le Amministrazioni comunali interessate, la Provincia Autonoma di Trento e la Società incaricata** per la realizzazione dell'opera, al fine di effettuare e promuovere **un'approfondita valutazione sull'alternativa progettuale dell'interramento dell'elettrodotto nel tratto Pergine Valsugana - Civezzano** in previsione anche del futuro e necessario adeguamento del tratto Pergine Valsugana - Borgo.

Paolo Andreatta

Consigliere e capogruppo di maggioranza



Casa dei minatori di Pergine e relativo stemma della Confraternita dei minatori



Lapide del giudice minerario Mathias Altenmarkter

Bilancio di previsione Esercizio 2021-2023

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, **definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.**

La proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente a tutti gli allegati, è stata **approvata dal Comitato Esecutivo con propria deliberazione n. 150 dd. 08 ottobre 2020.** Il revisore dei conti, dott. Mario Angeli, ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento, come risulta dalla relazione ns. prot. di arrivo n. 21003 dd. 06 novembre 2020. Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, e tutti gli allegati, è **stato approvato dal Commissario con proprio decreto n. 10 dd. 12 novembre 2020.**

La struttura del bilancio **è stata articolata in missioni, programmi e titoli**, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'analisi delle principali voci di bilancio riguarda l'esercizio 2021. **Per gli esercizi 2022-2023 gli stanziamenti sono stati calcolati sulla base le previsioni dell'esercizio 2021, opportunamente rettificata.**

PARTE ENTRATA	euro
avanzo di amministrazione	224.140,04
Fondo pluriennale vincolato	849.811,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.168.243,76
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	4.170.237,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.827.796,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.000.000,00
Totale entrate	27.255.229,34

PARTE SPESA	euro
Titolo 1 - Spese correnti	17.926.898,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.328.331,10
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	4.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.000.000,00
Totale spese	27.255.229,34

Relativamente agli investimenti fissi lordi:

Limitatamente all'esercizio 2021, sono stati previsti i seguenti interventi:

- spese per interventi di manutenzione straordinaria per 4.000 euro, di cui 3.000 euro riferiti alla colonia G. Rea e 1.000 euro riferiti al Centro di Cottura;
- affido incarichi a soggetti esterni per il Piano Territoriale della Comunità per 30.000 euro;
- acquisto mobili, arredi e attrezzature per le mense scolastiche per 73.590,04 euro;
- acquisto mobili, arredi, attrezzature e veicoli per 28.500 euro;
- acquisto attrezzature informatiche e software 25.000 euro;
- spese inerenti alla Via Claudia Augusta per 305.000 euro;
- spese inerenti alla Rete Riserve per 25.000 euro;
- spese di investimento relative ai servizi socio-assistenziali per 31.000 euro.

I contributi agli investimenti si riferiscono a:

- contributi di parte capitale per l'edilizia abitativa agevolata per 1.371.846,26 euro;
- contributi a Comuni nell'ambito del fondo strategico territoriale per 261.394,80 euro.

SPESA PER MISSIONI	PREV. 2021 euro
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.923.944,51
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	3.135.532,52
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20.500,00
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	395.660,00
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.370.125,26
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	45.900,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.362.483,83
Missione 15 - Politiche per lavoro e formazione professionale	277.000,00
Missione 18 - Relazioni con autonomie territoriali e locali	566.394,80
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	156.688,42
Missione 60 - Anticipazioni	4.001.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	3.000.000,00
Totale spesa per missioni	27.255.229,34



SERVIZIO ATTIVO DAL 23 NOVEMBRE
PER CHI E' IN ISOLAMENTO / IMPOSSIBILITATO/ OVER 70

#RESTAACASAPASSOIO

Numeri utili sul nostro territorio



RESTA A CASA PASSO IO

0461495244

LUN/VEN
ore 10.00 - 12.00



RESTA A CASA PASSO IO

0461519605

LUN/VEN
ore 08.00 - 12.00



Notiziario quadrimestrale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Piazza Gavazzi, 4 - Pergine Valsugana

Commissario: Pierino Caresia

Direttore responsabile: Daniele Ferrari

Registrazione del Tribunale di Trento n. 1121 del 19.03.2002

Grafica e stampa: Publistampa Arti grafiche - Pergine Valsugana
Numero chiuso in tipografia il 30 novembre 2020

Le foto di questo numero sono state fornite dall'archivio dell'Azienda per il Turismo Valsugana Scarl (foto di StoryTravelers) e da Katia Lenzi

